



*Fondazione  
Suor Maria Antonietta Sorre ETS*

---

**Scuola dell'Infanzia**

**Sezione Primavera**

**Asilo Nido "La casina dei Tigli"**

**PROGETTO EDUCATIVO**



FONDAZIONE  
SUOR MARIA ANTONIETTA SORRE ETS  
*Scuola dell'Infanzia e Nido*

## LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

La scuola dell'infanzia "FONDAZIONE SUOR MARIA ANTONIETTA SORRE E.T.S." appartiene al Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione ed è quindi una scuola pubblica e paritaria, che fa proprie le finalità e le istanze della scuola delineate dal MIUR.

La scuola è gestita dall'omonima Fondazione (*Fondazione Suor Maria Antonietta Sorre ETS*) e articola il suo servizio in Asilo Nido, Sezione primavera e Scuola dell'Infanzia. È associata alla FISM (federazione italiana scuole materne) ed è senza scopo di lucro.

L'Istituto scolastico è presente nella città di Cernusco da più di cento anni. Fu per l'iniziativa di alcuni emeriti cittadini che si rivolsero, per questo, al "Comitato per la costituzione degli asili rurali" perché ne curasse la realizzazione. L'opera fu subito affidata alle suore di Santa Marcellina, ordine fondato da Mons. Luigi Biraghi. L'eccellenza educativa e la carità, che hanno contraddistinto l'azione delle suore, sono tutt'ora a fondamento del nostro Progetto Educativo.

Da settembre 2001 l'Asilo Infantile diventa Scuola dell'Infanzia Paritaria per i bambini da 3 a 6 anni e Asilo Nido per i bambini da 1 a 3 anni.

A partire dall'a.s. 23-24 la scuola ha aperto anche 2 sezioni Primavera in risposta alla crescente richiesta delle famiglie del territorio di anticipare l'ingresso dei loro figli all'interno del contesto scolastico. Molti chiedono di iscrivere il proprio figlio come anticipatorio alla scuola dell'infanzia ma non sempre questa si rivela la scelta più giusta e più rispettosa dei tempi del bambino. La Sezione Primavera si pone quindi come una risposta più mirata ad accogliere bisogni e competenze dei bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

Il nostro Istituto coadiuva le realtà educative che si occupano di politiche dell'infanzia, collaborando con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, in particolare attraverso la Convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio, amplia e integra, secondo la sua specificità, l'offerta formativa messa a disposizione del territorio per la frequenza dei bambini alla Scuola dell'Infanzia.

# L'APPROCCIO PEDAGOGICO

## I nuclei fondanti

- **LO SGUARDO DELL'ADULTO:** la presenza, l'esserci, lo SGUARDO sul bambino, hanno un potere pedagogico enorme: un adulto che C'E', non solo come presenza fisica, ma anche emotiva; un adulto che, oltre a contenuti, fornisce contenitori e guida; un adulto che accoglie e crea un'alleanza con tutti i soggetti educativi; un adulto che è esempio concreto dei valori che vuole trasmettere .... Tutto questo crea le basi per una relazione educativa positiva, nel senso di produttiva, che promuove apprendimento, crescita, autonomia, evoluzione. In sintesi, la figura educativa che noi promuoviamo si pone come attento regista, con solide capacità osservative che gli consentono di VEDERE davvero il bambino, di coglierne i punti di forza ed i punti "di lavoro", di agire sul setting al fine di far perseguire a tutti i traguardi previsti.
- **CENTRALITA' DEL BAMBINO:** uno sguardo presente, attento, formato, riesce ad osservare ogni bambino e vederlo nella sua unicità, a metterlo quindi al centro del suo agire educativo. Metterlo al centro vuol dire considerarlo come soggetto unico ed irripetibile, con i suoi desideri ed i suoi talenti e permettergli di portarli alla luce, coltivarli attraverso proposte che tengano conto anche della sua specificità. Aiutare a sviluppare la propria unicità, nel rispetto di quella altrui, aiuterà il bambino a costruire la propria identità, preparando il suo cammino di futuro attore sociale sempre più attivo e propositivo.  
Nella pratica questo si traduce nella scelta di utilizzare una modalità progettuale che definiamo "in itinere": ogni anno individuiamo una storia o un personaggio che ci accompagna nel perseguire i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali, attraversando i diversi campi d'esperienza; tutto questo costituisce un canovaccio che ci indica la direzione e gli obiettivi da perseguire, poi ogni insegnante personalizza la proposta anche in base ai feedback che riceve dai bambini del suo gruppo.
- **CENTRALITA' DELL'ESPERIENZA:** è attraverso il fare, sperimentare, giocare che il bambino apprende; egli è un soggetto globale, un'unità di corpo, mente ed emozione che impara dall'azione. Per tale motivo qualsiasi attività proposta parte sempre dall'esperienza concreta, vissuta: l'azione diretta con le/sulle cose costituisce il punto di partenza per forme di rappresentazione più simboliche. Mentre realizza un comportamento esplorativo (ad esempio nel gioco), il bambino arriva da solo a scoprire funzioni, significati e relazioni e a far proprie procedure conoscitive che poi vengono ri-applicate spontaneamente in altre situazioni simili. La conoscenza non si costruisce attraverso la pura raccolta di nozioni ed informazioni, ma attraverso l'esperienza del fare, dell'agire, attraverso l'incontro con la cultura degli adulti, attraverso interazioni tra pari e la comunicazione su ciò che avviene e ciò che si scopre. Di conseguenza non tutte le nostre proposte sono finalizzate ad un prodotto finale concreto quale "il lavoretto individuale", a volte l'esperienza termina in un elaborato collettivo che rimane a scuola, altre volte in una conversazione in piccolo gruppo.



## VALORI ED ISPIRAZIONE

La proposta educativa della nostra scuola ha il suo fondamento nei principali valori cristiani: l'accoglienza, la condivisione, il rispetto per il prossimo e per l'ambiente, la gratitudine, il riconoscimento dell'unicità di ogni individuo in quanto dono prezioso di Dio.

Tali valori si declinano in uno stile educativo-didattico attento allo sviluppo armonioso e integrato di tutte le potenzialità del bambino: cognitive, emotive, motorie e spirituali.

Per trasmettere questi valori, l'adulto ne diventa principale portatore attraverso l'esempio concreto, attraverso quindi un atteggiamento di accoglienza, attenzione, cura, ascolto e disponibilità.

Nella nostra scuola le insegnanti sono, quindi, adulti significativi che: **accolgono** il bambino nella sua totalità (corpo, mente, emozione); danno **valore** alla sua persona; propongono una **relazione** di cura amorosa e gioiosa; lo coinvolgono in **attività** che suscitano interesse, curiosità, inclinazioni personali e domande; rendono possibile l'esperienza dell'**autorevolezza**, cioè dell'aver davanti a sé un adulto sicuro che non solo propone contenuti ma si offre come contenitore che, attraverso le regole, guida e protegge.

In questo modo pensiamo sia possibile sviluppare pienamente tutte quelle capacità di cui l'uomo è costituito: conoscere sé stesso, riconoscere che cosa è vero e buono, volere il bene per sé e per gli altri, accogliere l'altro come un dono, amare ed essere amato.

## GLI SPAZI

Lo spazio della scuola è il luogo in cui si sviluppa la relazione educativa, è dunque un contesto carico di significati affettivi, di connotazioni educative e formative, pensato per il benessere globale del bambino. Per tale motivo la scuola dell'infanzia propone spazi:

- **Proporzionati** alle capacità motorie, operative e cognitive dei bambini
- **Organizzati e ordinati** così da offrire punti di riferimento precisi e costanti
- **Accoglienti** per rafforzare la loro fiducia
- **Funzionali** così che comprendano i diversi utilizzi di luoghi e materiali
- **Flessibili e differenziati** per rispondere alle diverse esigenze
- **Personalizzabili** così da favorire il senso di appartenenza

Gli spazi così pensati predispongono all'esplorazione, promuovono la curiosità e costituiscono riferimenti sicuri all'interno dei quali orientarsi in autonomia.

## LA FAMIGLIA

È importante stringere con le famiglie un patto educativo così che ci sia continuità tra i valori promossi a scuola e a casa: questo rassicura il bambino e gli consente di affidarsi al nuovo contesto educativo.

La famiglia è il principale luogo di cura, affetto ed educazione; la scuola si pone come attore coadiuvante e non sostitutivo: i genitori rimangono i primi responsabili dell'educazione dei propri figli, in uno stretto rapporto di supporto e cooperazione con le figure scolastiche di riferimento.

Per tale motivo è fondamentale che alla base di questo patto educativo ci sia la condivisione dei valori che noi promuoviamo.

Affiancando l'esperienza che già vive nella sua famiglia (radice della sua identità e della sua storia), accompagniamo il bambino verso luoghi, amicizie, giochi e scoperte nuovi, mostrandogli che ogni cosa ha in sé un senso ed un significato.

Questa impostazione fa da sfondo alla progettazione didattica pensata ed organizzata in base agli obiettivi specifici contenuti nelle "indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia (2012)", le cui finalità sono:

- Sviluppare l'autonomia (imparare a fare)
- Consolidare l'identità (imparare ad essere)
- Acquisire competenze (imparare a conoscere)
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza (imparare a stare con gli altri)

ed anche su quanto elaborato nelle linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".

Per conoscere in maniera approfondita l'offerta educativa-didattica dei nostri tre servizi, si fa riferimento alla carta dei servizi per quanto riguarda nido e primavera; per la scuola dell'infanzia al PTOF (piano triennale dell'offerta formativa), redatto ogni 3 anni, condiviso con il collegio docenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione.